Comune di Aidone
Regione Siciliana
Libero Consorzio Comunale di Enna

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO
ASSUNTI I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 33 del 30 OTT. 2025 immediatamente esecutiva: SI [X] NO [ ]

OGGETTO:APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DEMOCRAZIA PARTECIPATA E IL BILANCIO PARTECIPATO. ABROGAZIONE E SOSTITUZIONE DEL REGOLAMENTO APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 24 DEL 27/10/2021.

L'anno duemilaventisei il giorno TRENTA del mese di OTTOBRE alle ore 11:50 e seguenti nella sede Municipale il Commissario Regionale, Dott. Livio Davide Cardaci nominato Commissario Regionale in sostituzione del Consiglio Comunale, con D.P.541/GAB del 20/05/2025, (in videoconferenza da remoto) con la partecipazione del Segretario Comunale , Dott.ssa Annabel Sotera (in videoconferenza da remoto).

VISTA l'allegata proposta di deliberazione, munita dei pareri previsti dalla legge;

VISTO l'art.11 della L.R. N.35 del 15 settembre 1997;

VISTA la L.R. N. 48/1991;

VISTO l'Ordinamento EE.LL. per la Regione Siciliana;

DELIBERA

DI APPROVARE e fare propria l'allegata proposta di cui all'oggetto.

Il SEGRETARIO COMUNALE — IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

F.to Dott.ssa Annabel Sotera — F.to Dott. Livio Davide Cardaci

---

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che il presente atto, ai sensi della L. R. n. 44/91, è stato pubblicato all'Albo Pretorio on-line del Comune dal ..... , per .....[1] giorni consecutivi.

Aidone, lì _____

Il Messo Comunale — timbro — Il Segretario Comunale

_____ _____

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

Il presente atto è divenuto esecutivo in data 30 OTT. 2026

☐ essendo stata dichiarata l'immediata eseguibilità (Art. 12, c.2, L.R. 44/91) .

☐ essendo trascorsi 10 gg. dalla suindicata data di inizio pubblicazione (Art. 12, c.1 L.R. 44/91).

☐ essendo trascorsi _____ dalla suindicata data di inizio pubblicazione.

Aidone, lì _____

timbro — Il Segretario Comunale

F. to Dott.ssa Annabel Sotera

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo

Dalla residenza municipale, lì _____

Il Funzionario Comunale

_____

[1] 15 gg. per quelle ordinarie; 30 gg per gli Statuti; 60 gg. per lo schema del programma triennale delle opere pubbliche.

Comune di Aidone
Regione Siciliana
Libero Consorzio Comunale di Enna

Proposta N. del 2026

Settore : AREA SERVIZI AL CITTADINO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Approvazione del nuovo Regolamento comunale per la democrazia partecipata e il bilancio partecipativo. Abrogazione e sostituzione del Regolamento approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 24 del 27/10/2021.

Il Responsabile dell'Area
Dott.ssa Demetra Di Dio Ciantia

Approvata nella seduta del : 30 OTT. 2026 **Immediatamente esecutiva : SI NO**

Il Commissario Straordinario
F.to Livio Davide Cardaci

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Annabel Sotera

IL RESPONSABILE DELL'AREA SERVIZI AL CITTADINO

PREMESSO CHE

con deliberazione del Consiglio comunale n. 24 del 27/10/2021 è stato approvato il Regolamento comunale in materia di democrazia partecipata;

l'art. 6 della L.R. Sicilia 28 gennaio 2014, n. 5, e successive modifiche e integrazioni, disciplina forme di democrazia partecipata con riferimento alle risorse previste dalla normativa regionale;

l'art. 14, comma 6, della L.R. Sicilia 8 maggio 2018, n. 8 ha introdotto, tra l'altro, il comma 1-quater nell'art. 6 della L.R. n. 5/2014, che esclude dall'applicazione degli obblighi di tale articolo i comuni in dissesto dichiarato;

il Comune di Aidone ha dichiarato il dissesto finanziario con deliberazione del Consiglio comunale n. 29 del 03/12/2020; l'eventuale attivazione di percorsi partecipativi e l'impiego delle risorse devono pertanto rispettare il quadro finanziario e i vincoli applicabili all'Ente;

l'evoluzione della disciplina e l'esigenza di regolare in modo trasparente presentazione, verifica, selezione e attuazione delle proposte rendono opportuno adottare un nuovo testo regolamentare organico.

VISTO lo schema di «Regolamento comunale per la democrazia partecipata e il bilancio partecipativo», composto di 20 articoli, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (Allegato A).

CONSIDERATO che il nuovo Regolamento disciplina in particolare i soggetti ammessi, le modalità di presentazione delle proposte, i termini e la loro eventuale riapertura generalizzata, l'istruttoria tecnica, la partecipazione alla scelta dei progetti, la trasparenza e la rendicontazione;

RITENUTO di approvare il nuovo Regolamento in sostituzione integrale del testo approvato con deliberazione C.C. n. 24/2021, ferma restando la salvaguardia dei procedimenti già avviati secondo le regole applicabili al momento del relativo avvio;

PRECISATO che, per l'annualità 2026, l'eventuale prosecuzione o riapertura dell'avviso già pubblicato richiede specifici atti del competente responsabile, previa verifica del regolamento vigente ratione temporis e delle condizioni di parità di trattamento, e non discende automaticamente dalla presente approvazione;

DATO ATTO che il presente provvedimento ha natura regolamentare e non determina, di per sé, impegni di spesa o attribuzione di contributi; ogni eventuale spesa richiederà verifica di copertura e specifici atti di competenza;

VISTI lo Statuto comunale; l'O.R.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana; la L.R. n. 48/1991 e successive modifiche; il D.Lgs. n. 267/2000 per quanto applicabile; la L. n. 241/1990 per i principi pertinenti; il D.Lgs. n. 118/2011; il D.Lgs. n. 33/2013; il Regolamento (UE) 2016/679;

RICHIAMATO il decreto di nomina del Commissario Straordinario D.P. n. 541/GAB del 20.05.2025, pubblicato il 21/05/2025, al fine di sostituire il Consiglio Comunale sciolto e garantire la continuità amministrativa fino al rinnovo degli organi elettivi;

ACQUISITI i pareri previsti dall'art. 53 della L. n. 142/1990, come recepito dalla L.R. n. 48/1991 e successive modifiche, sulla regolarità tecnica e, ove dovuto in relazione ai riflessi finanziari, contabile;

PROPONE DI DELIBERARE

DI APPROVARE, per le ragioni espresse in premessa, il nuovo «Regolamento comunale per la democrazia partecipata e il bilancio partecipativo», composto di n. 20 articoli, allegato A alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale.

DI DISPORRE che, dalla data di entrata in vigore del nuovo Regolamento, è integralmente abrogato e sostituito il Regolamento approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 24 del 27/10/2021.

DI STABILIRE che il nuovo Regolamento si applica ai procedimenti avviati successivamente alla sua entrata in vigore, i procedimenti già avviati, compreso quello relativo all'annualità 2026, proseguono secondo la disciplina vigente al loro avvio e gli eventuali atti transitori legittimamente adottati, senza sanatoria automatica di istanze tardive.

DI DARE ATTO che l'eventuale destinazione di risorse per iniziative partecipative, anche durante il dissesto, è subordinata alla verifica della relativa ammissibilità e compatibilità finanziaria e all'adozione di separati provvedimenti; la presente deliberazione non comporta impegno di spesa.

DI DEMANDARE al Responsabile dell'Area competente gli adempimenti di pubblicazione, diffusione e attuazione del Regolamento, nonché le eventuali proposte di modulistica e avvisi conformi.

DI DISPORRE la pubblicazione della deliberazione e del Regolamento all'Albo pretorio e nell'apposita sezione del sito istituzionale, secondo la normativa applicabile.

DI DARE ATTO che l'entrata in vigore è regolata dalle disposizioni statutarie e dalle clausole finali del Regolamento, previa verifica di coerenza fra i due testi.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

CONSTATATA la corrispondenza a norme, leggi, regolamenti o altre fonti attinenti alla materia specifica, e che disciplinano, in concreto, la fattispecie prevista dalla presente proposta di deliberazione;
VERIFICATA la completezza dell'istruttoria;

Ai sensi e per gli effetti dell'art.53 della L.R. 48/91, come modificato dall'art. 12 della L.R. 30/2000, si esprime parere: FAVOREVOLE

in ordine alla regolarità tecnica della superiore proposta di deliberazione.
Addì, 26/10/2026

Il Responsabile dell'Area
Dott.ssa Demetra Di Dio Ciantia

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art.53 della L.R. 48/91, come modificato dalla L.R. 30/2000, si esprime parere:FAVOREVOLE
in ordine alla regolarità contabile della superiore proposta di deliberazione.

Addì, 26/10//2026

Il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria
Dott.ssa Demetra Di Dio Ciantia

ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi e per gli effetti dell'art.55, comma 5°, della L.R. 48/1991, si attesta la copertura finanziaria della spesa occorrente:

Somma da impegnare Euro _____ Competenza

Addì, _____

Il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria

Comune di Aidone

Regione Siciliana

Libero Consorzio Comunale di Enna

SCHEMA DI NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE

Democrazia partecipata e bilancio partecipativo – Testo sostitutivo della disciplina approvata con C.C. n. 24 del 27/10/2021

Art. 1 – Oggetto e finalità

1. Il presente Regolamento disciplina le modalità di partecipazione della cittadinanza alla proposta, selezione e verifica di interventi di interesse generale del Comune di Aidone, nell'ambito delle risorse annualmente rese disponibili.

2. Il procedimento è improntato a pubblicità, trasparenza, accessibilità, inclusione, imparzialità, sostenibilità e tracciabilità delle decisioni.

3. La partecipazione non sostituisce le competenze degli organi comunali né le procedure di spesa previste dalla legge.

Art. 2 – Fonti normative

1. Il procedimento tiene conto dell'art. 6 L.R. Sicilia 28 gennaio 2014, n. 5 e successive modifiche, con particolare riferimento ai commi 1, 1-bis, 1-ter e 1-quater, come introdotti dall'art. 14, comma 6, L.R. 8 maggio 2018, n. 8;

della L. 7 agosto 1990, n. 241;

del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118;

del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. 196/2003;

delle norme regionali siciliane sugli enti locali.

2. Le disposizioni sopravvenute prevalgono sulle previsioni regolamentari incompatibili.

Art. 3 – Regime dei comuni in dissesto

1. Ai sensi dell'art. 6, comma 1-quater, L.R. n. 5/2014, gli obblighi previsti dal medesimo articolo non si applicano ai comuni in dissesto dichiarato.

2. Durante il dissesto il Comune può valutare l'attivazione volontaria di percorsi partecipativi, previa verifica della disponibilità di risorse legittimamente utilizzabili, della compatibilità con le norme finanziarie applicabili e delle competenze degli organi preposti.

3. La previsione regolamentare non determina, da sola, obblighi di spesa, accantonamenti automatici o deroghe alle limitazioni finanziarie.

4. Al cessare della condizione di dissesto, gli obblighi di legge tornano applicabili nei termini previsti dalla disciplina vigente.

Art. 4 – Risorse disponibili

1. L'ammontare delle risorse da destinare annualmente al procedimento è determinato con apposito atto sulla base dei trasferimenti regionali, delle eventuali quote vincolate, delle risultanze di bilancio e del regime contabile dell'Ente.

2. Fuori dalle ipotesi di esenzione normativa si applicano le percentuali e le modalità imposte dalla legge regionale vigente.

3. In caso di attivazione volontaria durante il dissesto, l'importo è definito solo previa attestazione della compatibilità finanziaria.

4. Nessuna proposta può comportare obbligazioni eccedenti le risorse autorizzate.

Art. 5 – Organi e competenze

1. L'organo politico competente definisce gli indirizzi generali e le risorse nel rispetto delle competenze istituzionali.

2. Il Responsabile del servizio individuato nell'assetto organizzativo cura avviso, istruttoria, atti gestionali e pubblicazione.

3. Un gruppo tecnico intersettoriale o Commissione, costituito con apposito atto, verifica la sola ammissibilità e fattibilità delle proposte, non sostituisce la preferenza della cittadinanza.

4. Il Segretario comunale esercita le funzioni proprie dell'ufficio.

Art. 6 – Fasi del procedimento

1. Il procedimento comprende:

a) programmazione e quantificazione delle risorse;

b) pubblicazione dell'avviso;

c) presentazione delle proposte;

d) verifica di ammissibilità e fattibilità;

e) pubblicazione delle proposte ammesse;

f) consultazione e voto;

g) proclamazione degli esiti e approvazione degli atti conseguenti;

h) attuazione, rendicontazione e pubblicità.

2. Le fasi sono documentate con atti e verbali conservati nel fascicolo.

Art. 7 – Avviso pubblico e termini

1. L'avviso è pubblicato sul sito istituzionale e all'Albo pretorio, indicando importo, destinatari, aree tematiche, requisiti, documenti, modalità e termine di presentazione, criteri di fattibilità, modalità di voto e trattamento dei dati.

2. Quando trova applicazione l'art. 6, comma 1-bis, L.R. n. 5/2014 e l'importo supera la soglia di legge, l'avviso è pubblicato entro il 30 giugno.

3. Il termine ordinario di presentazione è di almeno 15 giorni consecutivi dalla pubblicazione, salvo termini maggiori stabiliti nell'avviso.

4. Il termine deve essere qualificato espressamente come perentorio, ove così stabilito.

Art. 8 – Partecipanti e proponenti

1. Possono presentare proposte i cittadini residenti ad Aidone, individualmente o in gruppi, ai sensi della disciplina regionale.

2. Per ampliare la partecipazione, possono presentare proposte anche i residenti che abbiano compiuto 16 anni, ferma la verifica della legittimazione e dell'eventuale rappresentanza dei minorenni per gli atti che la richiedono.

3. Associazioni e organismi del territorio possono promuovere proposte tramite un referente residente, nei limiti della normativa vigente.

4. La presentazione di un progetto non conferisce diritti di affidamento, compenso o gestione.

Art. 9 – Contenuto delle proposte

1. Ogni proposta contiene titolo, finalità di interesse generale, destinatari, luogo, attività, stima economica, tempi e dati del proponente.

2. È utilizzato un modulo semplificato, disponibile anche in formato accessibile.

3. Le proposte devono riguardare attività di competenza comunale, realizzabili nel territorio e compatibili con gli strumenti di programmazione e i vincoli di legge.

Art. 10 – Ricezione e protocollazione

1. Le proposte sono trasmesse tramite protocollo, PEC o altro canale istituzionale previsto dall'avviso.

2. Ai fini della tempestività rileva la data e l'ora della ricevuta di consegna o dell'acquisizione secondo il canale prescritto, il mero numero di protocollo successivo non esclude la tempestività ove sia dimostrata la trasmissione entro il termine.

3. L'ufficio conserva la documentazione probatoria e segnala eventuali duplicazioni.

Art. 11 – Proroga e riapertura dei termini

1. La proroga prima della scadenza e la riapertura dopo la scadenza sono disposte dal Responsabile competente con atto espresso e motivato, nei limiti del Regolamento, della legge e degli indirizzi dell'ente.

2. La riapertura è generale, adeguatamente pubblicizzata, non discriminatoria e mantiene invariati i requisiti essenziali, salvo motivata nuova procedura.

3. L'avviso di riapertura disciplina espressamente se e come le proposte già acquisite, comprese quelle originariamente tardive, siano considerate valide nella nuova finestra, assicurando uguale trattamento.

4. La riapertura non sana automaticamente violazioni pregresse e non modifica retroattivamente gli esiti già definitivi.

Art. 12 – Verifica di ammissibilità

1. Il gruppo tecnico verifica tempestività, residenza o legittimazione, completezza sostanziale, pertinenza alle competenze comunali, rispetto delle norme e non duplicazione.

2. Sono consentite integrazioni documentali non modificative del contenuto essenziale, nel rispetto della parità di trattamento.

3. L'esclusione è motivata e comunicata al proponente, nel rispetto delle garanzie procedimentali applicabili.

Art. 13 – Fattibilità tecnico-economica

1. Le strutture comunali valutano fattibilità tecnica, urbanistica, ambientale, autorizzativa, economica e gestionale, eventuali costi ricorrenti, manutenzione e tempi.

2. Sono ammissibili rimodulazioni concordate con il proponente che non ne alterino finalità e parità di trattamento.

3. La Commissione pubblica gli esiti motivati della sola istruttoria tecnica e non formula una graduatoria sostitutiva del voto cittadino.

Art. 14 – Pubblicazione delle proposte ammesse

1. Le proposte ammesse, corredate da una scheda sintetica uniforme e da una stima di spesa verificata, sono pubblicate sul sito istituzionale almeno sette giorni prima dell'avvio del voto.

2. Sono omessi dati personali non necessari e informazioni sensibili.

3. L'Amministrazione può organizzare incontri pubblici informativi, assicurando condizioni equivalenti di presentazione.

Art. 15 – Consultazione e voto

1. La scelta delle proposte ammissibili spetta alla cittadinanza mediante espressione di preferenza, come previsto dall'art. 6, comma 1-ter, lettera b), L.R. n. 5/2014.

2. Possono votare i cittadini residenti che abbiano compiuto 16 anni, previa identificazione con modalità proporzionate e rispettose della protezione dei dati.

3. Ogni avente diritto esprime una preferenza.

4. Il voto può svolgersi in presenza e, se disponibile una piattaforma idonea, per via telematica, con prevenzione dei voti duplicati, tracciabilità amministrativa e segretezza della scelta ove prevista.

5. L'avviso stabilisce il calendario e le modalità operative, non sono ammessi voti delegati salvo specifica disciplina legittima per l'assistenza al voto.

Art. 16 – Esito e individuazione dei progetti

1. I progetti sono ordinati per numero di preferenze valide ricevute.

2. Sono selezionati, in ordine di preferenze, quelli compatibili con le risorse disponibili, in caso di residui insufficienti si procede secondo criteri resi noti prima del voto, senza alterare l'esito partecipativo.

3. In caso di parità prevale il progetto di minor costo, in ulteriore parità si procede a sorteggio pubblico verbalizzato.

4. L'esito è approvato con atto del Responsabile competente, fatti salvi gli atti degli organi competenti per le conseguenti scelte di bilancio e programmazione.

Art. 17 – Attuazione e affidamenti

1. I progetti selezionati sono realizzati dal Comune secondo la disciplina applicabile agli acquisti, ai lavori, alle concessioni, ai contributi e agli altri strumenti consentiti dalla legge.

2. Il proponente non acquisisce per effetto della selezione alcun diritto a essere incaricato dell'esecuzione.

3. Ogni impegno di spesa è assunto con distinto atto, previa verifica della copertura e dell'esigibilità.

Art. 18 – Monitoraggio, rendicontazione e pubblicità

1. Il Comune pubblica avviso, proposte ammesse, esiti della verifica, modalità di voto, risultati, atti di approvazione, stato di attuazione e rendiconto finale delle risorse, secondo l'art. 6, comma 1-ter, lettera c), L.R. n. 5/2014 e la normativa sulla trasparenza.

2. L'ufficio competente predispone una relazione annuale sulle fasi svolte, gli importi impegnati, liquidati e le eventuali economie, nel rispetto delle istruzioni regionali applicabili.

Art. 19 – Protezione dei dati, integrità e conflitti di interesse

1. I dati personali sono trattati nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, del D.Lgs. n. 196/2003 e dei principi di minimizzazione e limitazione della conservazione.

2. L'ente pubblica l'informativa pertinente.

3. I componenti del gruppo tecnico dichiarano eventuali conflitti di interesse e si astengono nei casi previsti dalla legge.

4. I documenti di identità e i recapiti privati non sono diffusi sul sito istituzionale.

Art. 20 – Disposizioni transitorie, sostituzione ed efficacia

1. Il presente Regolamento sostituisce integralmente, dalla data della sua entrata in vigore, quello approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 24 del 27/10/2021.

2. Per i procedimenti già avviati prima della sua entrata in vigore continuano ad applicarsi le disposizioni dell'avviso e del regolamento previgente, salvo che un nuovo avviso o un atto di riapertura, legittimamente adottato, disponga per la fase successiva senza pregiudicare posizioni già consolidate.

3. L'approvazione del presente Regolamento non comporta la sanatoria automatica delle istanze tardive presentate nel 2026.

4. Il Regolamento entra in vigore secondo le forme e i termini previsti dallo Statuto comunale e dalle disposizioni applicabili.